

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI
DIPARTIMENTO INTERVENTI STRUTTURALI PER L'AGRICOLTURA
IL DIRIGENTE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della PAC;

VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione, del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il Regolamento 595/91 del Consiglio;

VISTO il Decreto Legislativo "Disposizioni sanzionatorie in materia di violazioni commesse nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";

VISTO il DM n. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", che ha abrogato il precedente DM

n. 1205 del 20/03/2008 “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Regolamento (CE) n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

VISTA la Decisione C (2008) 735 del 18/02/2008 con la quale la Commissione Europea ha approvato il **Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia per il periodo 2007-2013 (PSR)**;

VISTA la Decisione C (2009) 10542 del 18/12/2009 con la quale la Commissione Europea ha approvato la versione modificata del **Programma di Sviluppo Rurale della Sicilia per il periodo 2007-2013 (PSR)**;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali la qualifica di Autorità di Gestione del PSR;

VISTO il D.P. n. 309984 del 31/12/2009, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Rosaria Barresi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15/06/2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO l'art. 60 della L.R. n. 14 del 14/04/2006, che istituisce l'Agenzia della Regione Siciliana per le Erogazioni in Agricoltura - ARSEA;

CONSIDERATO che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale Organismo Pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

VISTO il Protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13 novembre 2008 tra l'Assessorato Agricoltura e Foreste e AGEA (Agenzia per le erogazioni in Agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione Siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti nell'ambito del PSR;

VISTO il “**Manuale delle Procedure e dei controlli**” Edizione 1.0 ed allegati, predisposto da AGEA ai sensi del Reg. (CE) 1698/05 – **Programmi Sviluppo Rurale 2007- 2013**;

VISTO il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR, approvato con DDG n. 2763 del 16 dicembre 2008 e pubblicato sulla GURS n. 13 del 27/03/2009;

VISTO il DDG n. 977 del 05/06/2009 registrato alla Corte dei Conti il 25/06/2009 al Reg. 1 foglio 357 con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR.

VISTE il Decreto MIPAF n. 1205 del 20 marzo 2008 recante “Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1782/2003 del Consiglio del 29/ settembre 2003 sulla PAC e del Reg. CE 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del FEASR;

PRESO ATTO che il “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni” per le iniziative previste dal PSR, approvato con DDG n. 2763 del 16 dicembre 2008 è un documento integrato di riferimento contenente gli elementi di verifica e le modalità operative per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e per le sanzioni per le iniziative previste dal PSR per le violazioni che attengono agli impegni fissati nel documento di Programmazione approvato dalla Commissione Europea;

RILEVATO che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e nelle disposizioni tecniche e procedurali successivamente emanati (Bandi);

RITENUTO pertanto, di dovere ottemperare a quanto previsto dalle normative comunitaria in materia di controlli ;

VISTO il DDG n. 3518 del 31/12/2010 con il quale è stata approvata la “pista di controllo misure a superficie”;

VISTA la nota n. 5 del 21 febbraio 2011 della Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana – ufficio II;

CONSIDERATO che l’art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999 n. 200 , come interpretato dalla Sezione centrale di controllo della Corte medesima con deliberazione 18 aprile 2000, n.32, e dalla Sezione di controllo per la regione Siciliana con deliberazione 4 novembre 2009, n.92, prevede che i decreti di modifica degli atti assoggettati a controllo preventivo e comportanti variazioni degli effetti originariamente previsti da decreti già efficaci rientrano nella tipologia di atti soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

RITENUTO,pertanto, necessario doversi procedere alla revoca del decreto n. 3518 del 31/12/2010 con il quale è stata approvata la “pista di controllo misure a superficie”;

A TERMINE delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

Il decreto n. 3518 del 31 dicembre 2010 è revocato.

Art.2

E' approvata la “PISTA DI CONTROLLO MISURE A SUPERFICIE, di cui all’allegato A al presente atto, del quale è parte integrante e sostanziale.

Art.3

Per quanto non disposto negli allegati al presente decreto si rinvia alle disposizioni dei citati “Manuale delle procedure e dei Controlli” e “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni”, per le iniziative previste dal PSR, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale ed alla condizionalità.

Art.4

Le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati.

Art.5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Palermo, 23 marzo 2011

F.to

Il Dirigente Generale
Rosaria Barresi